



LOGISTICA INTERMODALE: IL PORTO DI VENEZIA AI VERTICI DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI 16 MILIONI DI FONDI PNRR

ADEGUAMENTO VIA ELETTRICITA' E PONTE FERROVIARIO SUL CANALE OVEST, PREVISTI BENEFICI PER IL COMPARTO AGRO-ALIMENTARE E FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO CITTADINO

16 milioni di euro per l'implementazione di progetti logistici intermodali focalizzati sul settore agro-alimentare. Si tratta di fondi PNRR che il Ministero dell'Agricoltura dovrebbe assegnare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, i cui piani di adeguamento di via Elettricità a Porto Marghera e di realizzazione di un ponte ferroviario sul canale Ovest si sono posizionati rispettivamente al secondo e quarto posto nelle graduatorie finali

Venezia, 5 gennaio 2022 - Il Ministero e Invitalia eseguiranno ora entro 120 giorni l'istruttoria tecnico-finanziaria dei progetti per valutarne la sostenibilità finanziaria, la cantierabilità e la coerenza del programma di spesa. A fronte di un esito positivo dell'istruttoria, il Ministero adotterà il provvedimento di concessione del contributo a fondo perduto, determinando l'importo esatto nonché gli obblighi e relativi adempimenti in capo all'AdSP.

Per quanto riguarda il ponte ferroviario si tratta di un nuovo collegamento tra la dorsale sud-ovest del Porto di Venezia e la stazione di Venezia Marghera che consentirà di ridurre le interferenze tra la rete stradale e ferroviaria e i tempi complessivi delle manovre ferroviarie. Su un totale di 17 milioni di investimento, L'Autorità ha chiesto e ottenuto 9 milioni di euro di finanziamenti PNRR, pari al 52,9% dell'investimento. La differenza risulta già "coperta" da 8 milioni del fondo complementare del Ministero delle Infrastrutture.

Il progetto di adeguamento di via Elettricità prevede il raddoppio dell'esistente binario ferroviario, l'adeguamento funzionale della piattaforma stradale e il contestuale riassetto dei sottoservizi. Il finanziamento PNRR si attesta sui 7 milioni di euro, pari al 36,8% del costo totale dell'investimento. La differenza sarà finanziata con fondi MISE.

"Un'ottima notizia per il sistema portuale lagunare e per la città di Venezia" commenta **Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale**

del Mare Adriatico Settentrionale. “L’implementazione di questi progetti, che hanno ottenuto un’ottima valutazione da parte del Ministero dell’Agricoltura, ci consentirà di potenziare i collegamenti logistici nell’area sud-ovest di Porto Marghera, dove si trova la direttrice principale per l’ingresso ai terminal da sud e dove si concentrano attualmente circa il 50% del traffico di veicoli pesanti in entrata al porto e il 55% del traffico ferroviario portuale. Ne beneficerà particolarmente il settore agro-alimentare, eccellenza dello scalo veneziano che alimenta buona parte di questi flussi, ma anche la cittadinanza che, al termine dei lavori, potrà sperimentare una fluidificazione del traffico e un miglioramento della sicurezza stradale, sia grazie al potenziamento dell’intermodalità su rotaia, sia grazie al previsto intervento di separazione tra il traffico industriale-portuale e quello urbano”.